

La profezia dell'Humanae vitae

- Il ruolo della sessualità nel cambiamento d'epoca: dalla cronologia alla genealogia

Nel cambiamento d'epoca la neutralizzazione della sessualità è la via dell'oggettivazione della persona umana in se stessa e nella società.

- La proposta dell'Humanae vitae, con l'insegnamento della inscindibilità del significato unitivo e procreativo dell'atto coniugale (HV 12), sollecitava la riscoperta della sessualità come luogo privilegiato della storicità dell'uomo (genealogia), in un tempo, siamo nel 1968, in cui il cambiamento d'epoca non era ancora ampiamente diffuso a livello globale.

L'uomo non è solo nella storia, come la natura, ma è soggetto storico.

Non è solo cronologia!

La natura vive nella storia, ma non è soggetto storico.

- L'Humanae vitae non è l'Enciclica dei metodi, ma è l'Enciclica della via per il superamento della neutralizzazione della sessualità, per evitare l'uscita dell'uomo dalla storia e il suo confinamento nella natura.
- E' il passaggio dalla produttività alla gratuità. Il nascere della persona umana è un dono gratuito e non un prodotto. E' il cambiamento d'epoca a sollecitare la elaborazione di una nuova cultura della sessualità idonea a costruire il noi-tutti e non il tutti-noi.

Il tutti-noi può essere costruito da soggetti esterni alla persona umana (lo Stato, l'economia.....); il noi-tutti può essere costruito solo dall'amore coniugale che genera nella gratuità e non nella produttività.

- E' la via per superare l'inverno demografico e aiutare le nuove generazioni a vivere nella storia come protagonisti e non come spettatori.
- La cronologia conduce l'umanità verso la morte, la genealogia costruisce la storia nel tempo e oltre il tempo.